

## Dalla Cassa forense, abrogazione temporanea del contributo minimo integrativo

**Autore:** Redazione

**In:** Diritto amministrativo

### Via libera dai Ministeri Vigilanti

La Cassa forense ha comunicato ai propri iscritti, il 20 aprile 2018, che i Ministeri Vigilanti hanno approvato la **temporanea abrogazione del contributo minimo integrativo dal 2018 al 2022**.

In detto quadriennio, pertanto, la Cassa non provvederà alla riscossione della contribuzione minima integrativa, fermo restando il pagamento del **contributo minimo soggettivo** nelle consuete quattro rate di febbraio, aprile, giugno e settembre, nonché il versamento del **contributo integrativo pari al 4%** sull'effettivo volume d'affari, che si paga in sede di autoliquidazione, a seguito di presentazione del Modello 5.

L'abrogazione del contributo minimo integrativo nei suddetti termini, si rammenta, è stata stabilita con **Delibera del Comitato dei Delegati del 29 settembre 2017**. Giunta ora l'**approvazione definitiva dei Ministeri Vigilanti**, si consentirà a moltissimi iscritti che producono un volume d'affari inferiore ad euro 17.750,00- dichiara la stessa Cassa - di conseguire un notevole risparmio sui contributi dovuti.

Con questa misura, intervenuta in tempi rapidissimi grazie anche ad un grande lavoro di squadra - sono queste le parole dell'Avv. Nunzio Luciano, Presidente della Cassa forense - si vuole, ancora una volta, andare incontro all'Avvocatura più debole.

Per saperne di più, leggi anche **Cassa forense, agevolazioni ai neo iscritti**

**Consulta la sezione dedicata alla pratica d'Avvocato!**

<https://www.diritto.it/dalla-cassa-forense-abrogazione-temporanea-del-contributo-minimo-integrativo/>